



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. BUSINCO"
LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Via Businco, 31 - 08044 J E R Z U **TEL. 0782 70255 FAX 0782 71007**
E Mail: NUIS006008@ISTRUZIONE.IT PEC: NUIS006008@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito istituzionale: <http://www.istitutobusinco.gov.it/>

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DELLA 5^a A ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE A.F.M.

Anno scolastico 2018/2019

Coordinatrice: Prof.ssa Casula P.

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3/25
– BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	
– PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4/25
– PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	
– QUADRO ORARIO	
DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	pag. 7/25
– COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	
– STORIA DELLA CLASSE	
– COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
– CONTINUITA' DOCENTI	
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	pag. 12/25
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA'DIDATTICA.....	pag. 12/25
–METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
– CLII:ATTIVITA' E MODALITA'INSEGNAMENTO	
– PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI EL'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.):ATTIVITA' NEL TRIENNIO	
– AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI SPAZI	
ATTIVITA' E PROGETTI	pag. 16/25
– ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
– ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	
– ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
– PERCORSI MULTIDISCIPLINARI	
– EVENTUALI ATTIVITA' SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
INDICAZIONI SU DISCIPLINE	pag. 19/25
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	pag. 19/25
–CRITERI DI VALUTAZIONE	
– CRITERI ADOTTATI DALLA SCUOLA PER L' ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	
– CREDITI STUDENTESSE E STUDENTI	
– GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	
– SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	
– ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	
– MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO SULLA BASE DEL PERCORSO SCOLASTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
ALLEGATI	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Gli alunni che frequentano L'Istituto tecnico commerciale di Jerzu provengono da diversi centri dell'Ogliastra, paesini con le loro peculiarità ma con tante caratteristiche che li accomunano. Centri colpiti dall'inesorabile spopolamento, dalla piaga della disoccupazione e da una sempre più marcata carenza di servizi e opportunità culturali. Il lavoro che non c'è rimane un problema di forte attualità. Il sogno dello sviluppo industriale non ha avuto seguito e anche le attività economico-produttive più importanti sono state interessate da crisi e difficoltà (la viticoltura, le attività agro-pastorali, i cantieri di forestazione ma anche il terziario). La riduzione dei servizi rende il territorio sempre meno appetibile e sempre più spopolato. Pochi scelgono di restare. In questo scenario non sempre i nostri giovani trovano stimoli e occasioni di crescita adeguati, troppo spesso mancano occasioni di confronto. Da qui l'importanza della scuola che si pone come veicolo di apertura, base fondamentale di crescita culturale e sociale da promuovere insieme alle famiglie. La scuola e la sua battaglia contro la dispersione scolastica che rimane un fenomeno preoccupante. Perché nella realtà in cui viviamo i nostri ragazzi sentono sempre più forti gli stimoli all'evasione e alla rinuncia e sono portati sempre più ad accontentarsi di un presente che offre certezze quotidiane, ma mai di lungo respiro. Per tanti l'istruzione rimane un valore importante e la scuola cerca di infondere sempre maggiore fiducia nello studio come percorso determinante per la realizzazione personale.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Superiore Busincodi Jerzu è costituito da 3 plessi e 4 indirizzi: Scientifico, Linguistico, ITC, IPIA, con un corso serale all'ITC. L'eterogeneità della popolazione scolastica dei tre plessi comprende anche la presenza di studenti stranieri che frequentano una classe del CPIA di Nuoro, ospitata presso la sede del liceo.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli Istituti tecnici formano studenti con competenze che li mettano in grado di inserirsi nel mondo del lavoro e delle professioni con capacità di comprendere e applicare le innovazioni che lo sviluppo scientifico e tecnologico continuamente produce.

Per questo motivo essi sono chiamati a favorire negli alunni l'attitudine all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, ponendo alla base della formazione la valorizzazione del metodo scientifico e del sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività e collaborazione.

A partire dall'anno scolastico 2010/11 gli istituti tecnici: Amministrazione, Finanza e Marketing

sono divisi in due aree: area di istruzione generale e area di indirizzo

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: linguaggio matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

L'area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

PROFILO IN USCITA

- ❖ Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo.

- ❖ partecipa al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- ❖ opera con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- ❖ documenta opportunamente il proprio lavoro;
- ❖ individua, seleziona e gestisce le fonti di informazione;
- ❖ elabora, interpreta e rappresenta dati con il ricorso a strumenti informatici;
- ❖ opera con una visione trasversale e sistemica;
- ❖ - comunica con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- ❖ comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- ❖ In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:
 - rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
 - trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
 - adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
 - trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
 - lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; reporting di analisi e di sintesi;
 - utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

2.2 Quadro orario settimanale A.F.M.

MATERIA	1° BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Economia Politica			3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe (Non pubblicabile , nel rispetto della legge sulla privacy)

	COGNOME	NOME	DATADI NASCITA	LUOGODI RESIDENZA
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				

3.2 STORIA CLASSE

A.S.		Inserimenti successivi	Trasferimenti/ abbandoni	Numero ammessi
2016/2017	16	0	1	11
2017/2018	12	0	1	11
2018/2019	11	1	0	

La classe è composta da 12 studenti, 7 maschi e 5 femmine. La maggior parte degli alunni è pendolare: tre provengono da Jerzu, tre da Perdasdefogu, una da Gairo, uno da Ulassai, due da Cardedu, due da Tertenia. Anche se la provenienza è eterogenea gli alunni di questa classe trascorrono la loro vita e si muovono nello stesso ambiente socio-culturale. Ripercorrendo quella che è stata la storia della classe si riesce a capire che essa ha subito diversi cambiamenti nel corso degli anni, in quanto solo poco più della metà degli alunni ha seguito lo stesso percorso iniziato nel 2014/15, gli altri per la maggior parte hanno ripetuto almeno un anno, uno è passato dal corso serale al diurno nel mese di gennaio.

Il percorso dei cinque anni ha visto rafforzarsi e consolidarsi le competenze di una parte degli studenti, che hanno risposto, a titolo individuale, alle sollecitazioni didattiche, raggiungendo anche qualche eccellenza. Il rendimento nel complesso positivo è segnato da certa disomogeneità fra le discipline.

Un buon gruppo in possesso di adeguate capacità di base, poteva sfruttarle meglio, mentre si è limitato invece a mantenere un rendimento positivo senza però mai fare un vero salto di qualità e migliorare stabilmente i propri standard in tutte le materie (forse anche per l'assenza di un elemento trainante e di un atteggiamento in classe non sempre adeguato da parte di tutti, o per eccesso di partecipazione con interventi dispersivi e fuori luogo o al contrario per una certa passività).

Un gruppo più ristretto, con debolezze in alcune discipline, ha in alcuni casi fatto progressi grazie all'impegno profuso, in altri casi invece si è verificato un peggiora-

mento che rende tuttora incerto il raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le materie.

Nelle discipline dell'area umanistica si riscontra qualche difficoltà nel campo espressivo e linguistico, mentre in quelle dell'area d'indirizzo emergono o permangono alcune carenze anche pregresse, ma non mancano alunni che riescono a distinguersi in maniera positiva. Le relazioni interne alla classe, sia tra gli studenti sia tra questi e gli insegnanti, sono sempre state corrette.

3.3 IL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	Ing. Piroddi Antonio
Coordinatore	Prof. ^{ssa} Casula Pierangela
Segretaria	Prof. ^{ssa} Casula Pierangela

Docenti	Materia
Prof. ^{ssa} Lecca Alba	Lingua e letteratura italiana Storia
Prof. ^{ssa} Casula Pierangela	Seconda Lingua Comunitaria (Francese)
Prof. ^{ssa} Pistis Michela	Lingua inglese
Prof. Muceli Giov. Antonio	Economia Aziendale
Prof. ^{ssa} Aresu M. Daniela	Matematica
Prof. Muceli Giampiero	Diritto e Scienza delle Finanze
Prof. Serra Paolo	Scienze Motorie e Sportive
Prof. Pili Piergiorgio	Religione Cattolica
Prof. ^{ssa} Cerina M. Lina	Sostegno
Prof. Cabitza Stefano	Sostegno

3.4 Continuità docenti

DISCIPLINA	Classe 3^a	Classe 4^a	Classe 5^a
Diritto e Scienze delle Finanze	MuceliGiampiero	Muceli Giampiero	MuceliGiampiero
Italiano	Lecca Alba	Lecca Alba	Lecca Alba
Storia	Lecca Alba	Lecca Alba	Lecca Alba
Matematica	Mura Walter V.	Serra Marco	AresuMaria Daniela
Seconda Lingua Comunitaria: Francese	Casula Pierangela	Casula Pierangela	Casula Pierangela
Inglese	Puddu Giustina	Pistis Marinella	Pistis Michela
Economia Aziendale	Boi Giuseppina	MuceliGiovanni A.	Muceli Giovanni A.
Scienze Motorie e Sportive	Serra Paolo	Serra Paolo	Serra Paolo
Religione Cattolica	Pili Piergiorgio	Pili Piergiorgio	Pili Piergiorgio
Sostegno	CerinaMarialina	Cerina Marialina	Cerina Marialina
Sostegno	CabitzaStefano	Cabitza Stefano	Cabitza Stefano

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel rispetto della privacy vengono allegati al presente documento il PEI, il PDP e i relativi allegati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODI	Relig	Italiano	Storia	Ingl.	Franc.	Mate m.	Geog.	Ec. Az.	Diritto	Sc. Fin.ze	Ed. Fisica
LEZIONE FRONTALE	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	
LEZIONE PARTECIPATA	*	*	*	*	*		*	*	*	*	*
METODO INDUTTIVO		*	*	*	*	*	*	*	*	*	
METODO DEDUTTIVO		*	*	*	*	*		*	*	*	
LAVORO DI GRUPPO		*	*	*	*						*
DISCUSSIONE GUIDATA	*	*	*	*	*		*	*	*	*	
RISOLUZIONE PROBLEMI						*		*			

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente e in mancanza di personale qualificato per l'uso della lingua straniera, docenti di Inglese e di Scienze Motorie e Sportive hanno operato la scelta di affrontare un argomento riguardante il doping. La scelta è motivata dal fatto che durante l'anno scolastico la classe ha avuto modo di riflettere su queste problematiche all'interno del programma svolto.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	Competenze specifiche e trasversali acquisite	Valutazione/riflessione sull'esperienza
Orientamento in uscita	Università di Oristano	Orientamento universitario	Conoscere e valutare consapevolmente l'offerta formativa dell'Università.	Positiva.
Progetto di alternanza scuola- lavoro	ANPAL SERVIZI	Orientamento al Lavoro	Conoscere le norme in materia di tutela del mondo lavoro	Positiva.
eTwinning	Attività eTwinning in collaborazione con la scuola Berufskolleg Technik Remscheid	-Creazione di un sito aziendale. Stesura di annunci e interviste di lavoro e a seguire, simulazione di colloqui e risposte ad annunci, con scambio di ruolo.	Saper redigere una richiesta di lavoro e affrontare un colloquio di lavoro	Positiva.
Orientamento in uscita	Università degli studi di Cagliari	Visita al museo di paleontologia e mineralogia	Conoscenza delle varietà mineralogiche e paleontologiche della Sardegna	Positiva.
Orientamento in uscita	Università degli studi di Cagliari	Visita alla Cittadella universitaria	Conoscenza dell'Offerta formativa	Positiva.
Orientamento in uscita	Job Sardinian	Partecipazione alla manifestazione	Conoscenza dell'Offerta formativa	Positiva.
Orientamento in uscita	Grimaldi group	Viaggio in nave Porto-Torres/ Barcellona	Tecniche di accoglienza	Positiva.
Corso di	Gruppo	Corso on line	Conoscenze basilari	Positiva.

formazione sulla sicurezza	Spaggiari	sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	
Visita guidata	Cooperativa produttori Arborea	Visita degli allevamenti e dello stabilimento	Conoscenza dei prodotti e del processo produttivo con accenni di marketing	Positiva.
Visita guidata	Pastificio F.lli Cellino SRL	Visita del pastificio	Conoscenza dei prodotti e del processo produttivo con accenni di marketing	Positiva.
Visita guidata	Soc. Coop. Penisola del Sinis	Visita del sito archeologico di Tharros e del museo di Cabras	Conoscenza storica e culturale	Positiva.
Orientamento in uscita	Università degli studi di Cagliari	Orientamento universitario	Conoscenza dell'Offerta formativa	Positiva.
Orientamento in uscita	Facoltà di Biologia e Farmacia	Orientamento universitario	Conoscenza dell'Offerta formativa	Positiva.
Visita guidata	Polo Museale della Sardegna	Visita del polo musei di Cagliari	Conoscenza storica e culturale	Positiva.
Orientamento in uscita	Incontro con l'Arma dei Carabinieri	Attività di orientamento	Conoscere e valutare consapevolmente l'offertaformativa. .	Positiva.

Le schede per le competenze trasversali e l'orientamento che riguardano ogni singolo alunno vengono allegate al presente documento.

5.4 Ambienti di apprendimento:

Strumenti

Strumenti Utilizzati	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Scienze delle Finanze	Scienze motorie e sportive
Interrogazioni e lunga	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Interrogazioni e breve	*			*	*	*	*	*	*	*
Prove strutturate		*	*	*	*			*		*
Esercizi		*	*	*	*	*	*	*	*	
Prove di laboratorio				*	*	*	*			
LIM	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

Spazi

	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Scienze delle Finanze	Scienze motorie e sportive
Palestra										*
Campo sportivo										*
Aula informatica	*	*	*	*	*	*	*			
Aule normali	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Laboratori				*	*	*	*			

Tempi del percorso formativo

Si rimanda alle programmazioni finali dei singoli docenti allegate al documento.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

La classe ha partecipato nell'arco del quinquennio a diverse attività e progetti formativi, con la finalità di migliorare conoscenze, capacità e competenze di ogni studente. Sono state organizzate attività di classe e/o laboratoriali, attuando in pratica le conoscenze teoriche. L'adozione di metodologie innovative ha favorito la partecipazione fattiva di tutti gli studenti.

6.1 Attività di recupero e potenziamento:

Il recupero in itinere è stato costante e ha coinvolto gli alunni che manifestavano lacune in tutte le materie o argomenti trattati.

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Titolo	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisite
Giornata del Businco	Presentazione dell'Istituto percorrendo tematiche specifiche dell'indirizzo.	Accoglienza, presentazione dei percorsi tematici di natura storico-economica, con riferimento alle lingue straniere studiate.	Competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali.
Mun	Simulazione ONU Conferenza per studenti al fine di conoscere i problemi del mondo e della politica internazionale.	Assunzione del ruolo di delegato di un paese membro dell'ONU	Competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali.
Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	L'attività si è basata sull'incontro con un esperto che ha presentato un documento sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo	1 ^a fase: presentazione del fenomeno attraverso la proiezione di un power point. 2 ^a fase: apertura al dialogo con gli studenti. 3 ^a fase: Considerazioni finali	Competenze civiche e sociali.
Incontro con l'associazione A.D.M.O.	L'attività si è basata sull'incontro con l'associazione A.D.M.O.	1 ^a fase: presentazione delle finalità dell'associazione, da parte dei volontari dell'associazione.	Competenze civiche e sociali.

		2 ^a fase: apertura al dialogo con gli studenti. 3 ^a fase: Considerazioni finali	
Incontro associazione “Valle del Pardu” Ulassai	L’attività si è basata sull’incontro con i volontari dell’associazione.	1 ^a fase: dimostrazione pratica delle manovre di 1 [^] soccorso da parte dei volontari dell’associazione. 2 ^a fase: attività pratica svolta dagli alunni con l’ausilio di strumenti e indicazioni specifiche.	Competenze civiche e sociali.
Incontro con Legambiente	L’attività si è basata sulla sensibilizzazione da parte dei docenti di scienze su tematiche inerenti la salvaguardia dell’ambiente. .	1 ^a fase: spiegazione teorica e introduzione all’argomento; 2 ^a fase: attività pratica svolta dagli alunni: pulizia delle aree verdi prospicienti l’istituto e piantumazione di fiori e erbe aromatiche.	Competenze civiche e sociali.
“Promuovere la Nostra scuola”	L’attività si è basata sulla tecnica della peer education, col fine di orientare nelle scelte scolastiche gli alunni di alcune scuole medie del territorio.	1 ^a fase: spiegazione teorica e introduzione all’argomento da parte di docenti interni; 2 ^a fase: predisposizione di materiali di presentazioni dell’offerta formativa della scuola; 3 ^a fase: presentazione del materiale orientativo agli alunni delle scuole medie.	Competenze civiche, sociali e di comunicazione.
Progetto ATS Sardegna	Indagine conoscitiva sui comportamenti a rischio in adolescenza.	1 ^a fase: compilazione di un questionario somministrato dagli esperti dell’ATS Sardegna; 2 ^a fase: partecipazione alla presentazione dei dati della Ricerca volta	Competenze civiche e sociali.

		all'approfondimento e all'adeguamento di percorsi di prevenzione.	
Attività eTwinning in collaborazione con la scuola Berufskolleg Technik Remscheid.	Collaborazione, sviluppo e condivisione di idee con altre scuole, all'interno di una piattaforma europea.	Creazione di un sito aziendale; Stesura di annunci di interviste di lavoro a seguire, simulazione di colloqui e risposte ad annunci, con scambio di ruolo.	Competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali.
Attività di lettura espressiva "Libriamoci"	Attività di lettura in italiano e in lingua straniera di stralci di testi a tema, in condivisione di una piattaforma nazionale.	Preparazione alla lettura dei brani e lettura in pubblico.	Competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali.
La costruzione del nemico: la propaganda di guerra (ITCSatta Nuoro)	Conferenza e dibattito sulla propaganda della 1 ^a guerra Mondiale.	Presentazione e visione di video di propaganda di guerra.	Competenze civiche e sociali.
Celebrazione del Centenario fine della Grande Guerra	Incontro con personalità politiche del territorio.	Discorso commemorativo sulla Grande Guerra.	Competenze civiche e sociali.

N.B. Le attività sopra citate riguardano gruppi di studenti

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Partecipazione ad attività sportive in collaborazione con altri istituti.
- Rapporti con l'Università di Cagliari- Progetto PLS.
- Visite ai musei archeologico di Cagliari e di Sant'Antioco e al MAN di Nuoro.
- Viaggi d'istruzione: Roma, Barcellona, Praga.
- Visite guidate a: Alghero, Oristano, Arborea.
- Visita guidata al Giardino Botanico di Cagliari.

6.4 Percorsi multidisciplinari:

- La guerra (Italiano, Storia e Francese).
- Il razzismo (Italiano, Storia e Francese).
- Il marketing (Economia Aziendale e Francese).
- I trasporti (Francese e Inglese).

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per conoscere e valutare consapevolmente l'offerta formativa sono state realizzate delle attività di orientamento in collaborazione con l'Università di Cagliari, Oristano, degli incontri con le forze armate, includendo anche altre attività di orientamento quali "JobSardinian".

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE(In allegato al documento)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Per la valutazione si è operato seguendo le indicazioni come di seguito:

Lo scrutinio finale riguarda gli alunni che ai sensi del DPR 122/09 abbiano frequentato i tre quarti dell'orario scolastico prescritto per il corso di studi;

- Nel consiglio di classe il voto di comportamento viene proposto dal docente con il maggior numero di ore e/o dal Coordinatore di Classe;
- La valutazione dei risultati nelle singole discipline è collegiale. Si propone un voto sulla base dei risultati:
 - a) di prove scritte e orali;
 - b) di partecipazione, impegno, interesse dimostrati dallo studente nel corso dell'anno;
 - c) partecipazione ad eventuali interventi di recupero.
- Allo scrutinio possono essere ammessi gli studenti che otterranno un voto di comportamento pari o superiore a 6/10;

A tal fine, facendo preciso riferimento al dettato della Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001, n. 92 art. 6 commi 1-2-3-4-5 e s. m. i. i seguenti criteri, secondo la quale *nel caso di alunni che in sede di scrutini finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico.* Di conseguenza il Collegio dei docenti stabilisce che, di norma, l'alunno viene trattenuto nella stessa classe se nello scrutinio finale riporta le seguenti valutazioni:

- n. 3 insufficienze gravi; oppure n. 2 insufficienze gravi più n. 2 mediocrità;
- si rimanda ai rispettivi consigli di classe per ogni altra considerazione (*trattenimento o sospensione del giudizio*) tesa a valutare i casi in cui l'alunno nello scrutinio finale riporti le

seguenti valutazioni: n. 2 insufficienze gravi più n. 1 mediocrità, oppure n. 4 mediocrità, oppure n. 1 insufficienza grave più n. 3 mediocrità;

- in tutti gli altri casi con valutazioni superiori alla casistica su esposta l'alunno si ritiene promosso in tutte le materie o con sospensione del giudizio nelle materie insufficienti da specificare, ma con un massimo di tre discipline.

Per valutazione gravemente insufficiente si intende una valutazione uguale o inferiore a 4/10.

Al fine di una equa determinazione della media dei voti finali dello studente, qualora il Consiglio di classe dovesse decidere di variare un voto di una materia, il consiglio di classe opererà una compensazione attraverso la variazione di voto in un'altra disciplina.

Tale voto di compensazione dovrà essere prioritariamente sottratto al voto di condotta e un possibile ulteriore voto compensativo dovrà esser sottratto alle materie che in precedenza hanno avuto incremento di valutazione grazie all'attività di scuola-lavoro). *Nello scrutinio di riparazione, senza compensazione, in caso di promozione si attribuirà il credito al minimo della banda corrispondente alla media dei voti.*

Naturalmente il Consiglio di classe ha facoltà di procedere ad una rivalutazione del voto proposto per la singola disciplina quando se ne ravvisi l'opportunità.

In merito alla valutazione del ALS si è operato come di seguito:

In sede di scrutinio finale sono oggetto di verifica e valutazione da parte dei consigli di classe i percorsi di Alternanza Scuola - Lavoro, i quali concorrono ad integrare la valutazione delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuiscono in tal senso alla definizione del credito scolastico.

La nostra scuola propone una ricaduta secondo la seguente tabella:

Voto assegnato al termine del corso A. S. L.	Punteggio totale massimo di incremento sulle discipline
6-7	1
8-9	2
10	3

In merito ai criteri di valutazione del comportamento si è operato come di seguito:

Il voto di comportamento non è un provvedimento disciplinare, ma può associarsi a un provvedimento e comunque il voto di comportamento è attribuito sulla base della seguente griglia del comportamento in ottemperanza alla legge (cfr. L.169 del 30/10/2008 artt. 2,3; conversione del decreto legge n°137 del 01/09/2008), sulla base del POF dell'Istituto approvato dal Collegio Docenti il 17/11/2015 e adottato dal Consiglio d'Istituto il 29/12/2015:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	<p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Frequenza assidua. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
9	<p>Comportamento rispettoso delle persone, ordine e cura degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
8	<p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Alcune assenze e ritardi. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
7	<p>Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Ricorrenti assenze e ritardi. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
6	<p>Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Frequenti assenze e ripetuti ritardi. Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
5*	<p>Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Numerose assenze e ripetuti ritardi. Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)</p>

* La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

In particolare riguardo le disposizioni del nostro istituto in merito alla facoltà di attribuite due valori nella propria banda di appartenenza il collegio dei docenti ha deliberato quanto segue:

- Gli alunni promossi a giugno in seguito a modifica della proposta di voto del docente della disciplina verranno comunque posizionati al limite inferiore della propria banda di appartenenza.
- Gli alunni ammessi a sostenere l'esame di stato in seguito a modifica della proposta di voto del docente della disciplina verranno comunque posizionati al limite inferiore della propria banda di appartenenza.
- Gli alunni promossi a giugno o ammessi all'esame di stato senza modifica della proposta di voto e che hanno una media uguale a 6 accedono al punteggio massimo della propria banda di oscillazione solo se in possesso dei requisiti 1 e 2 di cui all'Allegato Tecnico e di almeno uno degli altri tre requisiti.
- Gli alunni promossi a giugno o ammessi all'esame di stato senza modifica della proposta di voto e che hanno una media superiore allo 0,50 della propria banda di oscillazione, accedono al punteggio massimo della propria banda se in possesso di due condizioni tra quelle allegate in tabella.
- Gli alunni promossi a giugno o ammessi all'esame di stato senza modifica della proposta di voto e che hanno una media inferiore o uguale allo 0,50 della propria banda di oscillazione, accedono al punteggio massimo della propria banda solo se in possesso dei requisiti 1 e 2 di cui all'allegato e di almeno uno degli altri tre requisiti.
- Gli alunni promossi a giugno o ammessi all'esame di Stato senza modifica della proposta di voto e con media dei voti maggiore di nove e inferiore o uguale a 9,1 ovvero collocati nella banda di oscillazione superiore, accedono al punteggio massimo della propria banda di appartenenza se in possesso di una delle condizioni previste dall'allegato. Coloro che, invece, hanno una media dei voti superiore a 9,1 accedono direttamente al punteggio massimo di credito senza necessità di essere in possesso di alcuna condizione tra quelle previste nell'allegato.
- Gli alunni promossi in seguito a sospensione del giudizio verranno posizionati al limite inferiore della banda di appartenenza.

ALLEGATO TECNICO

1. Assiduità della frequenza scolastica

n. assenze non superiore al 10% circa del monte ore annuale (gg. 20). Eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati responsabilmente dal Consiglio di Classe, in base ai criteri stabiliti per le deroghe alle assenze).

2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

3. Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto

- a) Attività integrative pomeridiane svolte nell'istituto.
- b) Attività di orientamento organizzate dall'istituto in orario extra scolastico.
- c) Attività sportive interne all'istituto.
- d) Partecipazione a progetti dell'Istituto.
- e) Attività di tutoring in aula per gli studenti stranieri certificati dal consiglio di classe.
- f) Stage organizzati dall'Istituto nell'ambito del Progetto orientamento e certificati dagli enti/ditte esterne.

4. Attività formative esterne all'Istituto (Credito formativo)

- a) Attività socio assistenziali.
- b) Attività didattica-culturali esterne alla scuola e comunque coerenti con l'attività didattica (corsi di lingua esterni alla scuola, corsi di musica).
- c) Certificazioni europee nelle lingue straniere.
- d) Esperienze di lavoro coerenti con il corso di studi (stages certificati dalle ditte e o dagli enti).
- e) Esami di conservatorio musicale (teoria e solfeggio, compimento inferiore, compimento superiore).
- f) Attività sportive esterne e certificate dalle società sportive.
- g) Eventuali altri diplomi rilasciati da accademie artistiche.
- h) Donatori di sangue.
- i) Patente europea del computer (ECDL), CAD

5. Insegnamento Religione Cattolica/Materia alternativa/Studio assistito/Studio individuale.

Si precisa che, come prevede la recente normativa ministeriale (abolizione art. 12 D.P.R. 323/1998), a partire dall'anno scolastico 2018/19 non sarà possibile prendere in considerazione il punto 4 (attività formative esterne all'istituto) per l'assegnazione del credito scolastico.

8.2a Crediti studentesse e studenti (in allegato al documento)

8.3 Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno e in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, sono allegate al presente documento.

8.4 Simulazioni delle prove scritte:

Tipologia prova	Date	Nazionale
Italiano	19/02/2019	X
	26/03/2019	X
Economia Aziendale	28/02/2019	X
	02/04/2019	X

I risultati ottenuti nelle simulazioni della prima prova si sono rivelati diversificati poiché si possono suddividere in tre fasce di livelli: alcuni hanno ottenuto ottimi risultati, altri si sono attestati sulla sufficienza e gli alunni che rivelano una certa fragilità hanno raggiunto dei risultati mediocri. Riguardo alla seconda prova sono emerse generalmente delle criticità, diffuse mediocrità.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio: modalità, date, contenuti):

Nei primi giorni del mese di giugno verrà fatta su base volontaria una simulazione del colloquio

8.6 Materiali proposti sulla base del percorso scolastico per la simulazione del colloquio:


Immagini - testi/riflessioni - articoli di giornale - grafici - problem-solving

Si allegano al presente documento:

- **Programmi disciplinari svolti.**
- **Griglie di valutazione adottate nelle simulazioni.**
- **Provesimulazione.**
- **Tabella crediti.**
- **Documentazione Alternanza Scuola-Lavoro.**
- **Fascicolo riservato contenente quattro documenti (nel rispetto della normativa vigente sulla privacy).**

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14.05.2019

Il Consiglio di classe

Dirigente Scolastico	Ing. Piroddi Antonio	
Coordinatore	Prof. ^{ssa} Casula Pierangela	Pierangela Casula
Segretaria	Prof. ^{ssa} Casula Pierangela	Pierangela Casula

Docenti	Materia	
Prof. ^{ssa} Lecca Alba	Lingua e letteratura italiana Storia	Alba Lecca
Prof. ^{ssa} Casula Pierangela	Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	Pierangela Casula
Prof. ^{ssa} Pistis Michela	Lingua inglese	Michela Pistis
Prof. Muceli Giov. Antonio	Economia Aziendale	G.A. Muceli
Prof. ^{ssa} Aresu M. Daniela	Matematica	M. Daniela Aresu
Prof. Muceli Giampiero	Diritto e Scienza delle Finanze	G. Muceli
Prof. Serra Paolo	Scienze Motorie e Sportive	Paolo Serra
Prof. Pili Piergiorgio	Religione Cattolica	Piergiorgio Pili
Prof. ^{ssa} Cerina M. Lina	Sostegno	M. Lina Cerina
Prof. Cabitza Stefano	Sostegno	Stefano Cabitza

Il Coordinatore del C. di C.

Pierangela Casula

Il Dirigente Scolastico

